

Salari sempre frenati
A febbraio solo + 2,5%

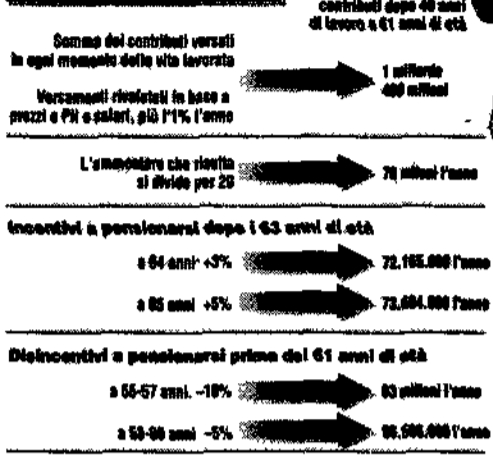
Rispetto a gennaio, l'Istat non registra a febbraio nessuna variazione delle retribuzioni orarie, mentre rispetto al febbraio 1994 l'aumento tendenziale risulta in media del 2,5 per cento.

COME CAMBIA LA PENSIONE

In relazione alla proposta sindacale in dettaglio, l'esempio su una carriera con una dinamica del 2,5%. Nella tabella di sinistra il valore delle pensioni con 35 anni di contributi, a destra il sistema a regime con 40 anni di contributi.

Table with 3 columns: ANNI, % ULTIMO STIPENDIO, and sub-columns for Sist. Amato and Nuovo.

ESEMPIO DI CALCOLO



Presto anche le Finanze su Internet

Tasse facili col 730
C'è tempo un mese

ROMA Hai dimenticato come calcolare l'Ici? Cerchi l'indirizzo del Caaf più vicino a casa? Perdete le istruzioni su come compilare il modello 730? Tra qualche mese tutte le informazioni che possono interessare i contribuenti predisposte dal ministero delle Finanze saranno disponibili (oltre che sui consueti opuscoli) anche su Internet.

Pensioni e voto, il Polo attacca
Assalto del Cavaliere al progetto Cgil, Cisl, Uil

Sulle pensioni si scatena la campagna elettorale del Polo. In testa Silvio Berlusconi in armi contro la proposta Cgil, Cisl, Uil di riforma pensionistica.

nel progetto viene rispettato dalla confederazione. Ma per «conseguire questo risultato» occorre che alle regole proposte per i lavoratori di pendenti «risponda altrettanto in vigore ed equità da parte di tutte le altre categorie di lavoratori».

Il siluro di Bertinotti

E un siluro alla svolta confederale viene pure da sinistra e cioè da Rifondazione Comunista. «Un abbraccio perverso» - commenta Patrucco - con chi come il Cavaliere «pur di riacquistare voti» utilizza «falsi argomenti e bassa demagogia».

artigiani e commercianti di aumentare i contributi (15% del reddito) non se ne parla proprio. La Confartigianato - che non gradisce il progetto Cgil Cisl Uil - se la prende con il deficit patrimoniale «oculto» del Fondo dipendenti Inps (142.000 miliardi) coperto con il «singolare» utilizzo della gestione attiva delle prestazioni temporanee (assegni familiari ecc.) mentre i conti della cassa artigiani sono in attivo e quindi non si vede perché aumentare la contribuzione.

RAUL WITTENBERG

ROMA Berlusconi ha deciso di cavalcare la tide delle pensioni per la sua campagna elettorale. Lancia in testa il Cavaliere si scaglia contro la proposta di riforma che Cgil Cisl Uil porteranno al confronto con il governo martedì e poi alla consultazione con i lavoratori.

terna Pds ad accusare Forza Italia e An di fare «un gioco sporco» basato sulla «demagogia assistenzialista».

Vedremo come andrà la consultazione. Le assemblee saranno bollenti e non solo per le contestazioni dei sindacalisti più vicini a Rifondazione (12 dirigenti nazionali della Cgil criticano la «logica dei tagli in contrasto col «mandato» del

Autonomi in rivolta
Già i lavoratori autonomi per

Mediobanca
L'utile semestrale cala del 20%

MILANO Mediobanca ha chiuso i primi sei mesi dell'esercizio con un risultato al lordo delle imposte svalutazione e accantonamenti pari a 343,3 miliardi (326,6 nel primo semestre dell'esercizio 93-94) mentre il risultato al lordo delle sole imposte è sceso del 19% a 219,6 miliardi (271,5).

Una diffusa al termine del consiglio di amministrazione sottolinea che il risultato al lordo delle sole imposte è stato ottenuto dopo accantonamenti per 123,7 miliardi (54,9 nell'analogo periodo del precedente esercizio) di cui 78,2 miliardi (15,5) per allineamento dei titoli di proprietà alle quotazioni di mercato e 45,3 miliardi (39,4) per lo stanziamento pro rata temporis ai fondi rischi. Al 31 dicembre i mezzi di provvista ammontano a 23.141 miliardi (22.130 al 30 giugno scorso) i finanziamenti e le anticipazioni a 17.870 miliardi (17.318,4); gli investimenti in titoli e azioni a 2.945,6 miliardi (2.784,9 miliardi) e la disponibilità a 7.043 miliardi (6.514,3) incluso l'apporto netto delle operazioni in pronti contro termine.

I mezzi propri dell'Istituto - proseguono - la nota aumentano a 4.478,6 miliardi senza tener conto del risultato economico del periodo e delle plusvalenze nette sui titoli quotati che sulla base dei corsi al 27 marzo ammontano a 2.512,9 miliardi.

Il segretario del Pds Massimo D'Alema incontra i piccoli imprenditori milanesi
«Il Polo lavora contro l'impresa»



MILANO Non usa mezzi termini Massimo D'Alema nel lanciare una proposta che solo qualche manciata di anni lo avrebbe creato polemico e infine tormentoso: «Un'alleanza media tra impresa e intellettualità». L'obiettivo? «Creare un nuovo blocco sociale per il governo del Paese. Ovvero il tentativo a una destra che punta a sfasciare tutto» coltivando «un estremismo irresponsabile».

Gli spot «Insieme»
Si chiede il segretario della Quercia. Come può un qualsiasi imprenditore moderato e pragmatico dell'operosa padania dare fiducia a chi fa ostinatamente per non far approvare le direttive comunitarie che gli altri Stati membri hanno già reso operativo trasformando l'Italia in un paese di serie B? D'Alema riconosce che è da una sinistra un anno fa ha vinto perché ha saputo cogliere e coltivare le speranze di larghi settori della società. Ma poi ricorda gli spot illustrati. Il Cavaliere e griglia Berlusconi dice cose che noi non potremmo dire

Il segretario del Pds Massimo D'Alema lancia un patto di alleanza con il mondo delle imprese per un nuovo blocco sociale capace di sconfiggere una destra «che punta allo sfascio». E sulla data delle elezioni politiche dice: «Prima bisogna fare la riforma delle pensioni».

MICHELE URBANO

senza ansiosità. Ma lui può perché ha due dita di cerone?
In sala nessuno batte ciglio. Scintilla? No. La platea è composta soprattutto da rappresentanti del pianeta impresa. Non ne manca nessuno. Imprenditori «single». Ma anche gli esponenti di tutte le principali associazioni di categoria. Dalla Confindustria alla Confapi della Confindustria alla Confartigianato alla Concooperative alla Lega delle cooperative. Il motivo della loro presenza? Un convegno del Pds Tema «Una nuova politica industriale per l'Italia» una carta per l'impresa.

nuovo patto fiscale con la detrazione degli investimenti dalla dichiarazione dei redditi. Istituzione di un centro unificato per la riscossione di tutti i contributi fiscali e contributivi la compensazione verso lo Stato dei debiti con i crediti.

Prima le pensioni, poi il voto
Il segretario del Pds insiste: «Una grande riforma come quella delle pensioni che coinvolge milioni di persone non può seguire i ritmi di una politica isterica». E ancora: «Una riforma rilevante come questa deve essere discussa con tutte le categorie. E poi c'è la sovranità del Parlamento. Questa riforma la si deve fare coinvolgendo le parti sociali. Tanto è vero che lo stesso accordo Governo-Sindacati prevedeva che la si facesse per giugno».

Partito Democratico della Sinistra - Seminario del Pds Siciliano - Acireale 12 Aprile 1995 - Hotel delle Terme - LA SICILIA, IL MEZZOGIORNO, L'ITALIA: "Quali nuove forme organizzate della politica?" - SABATO 1 Aprile - ore 16 - ore 16.30 - ore 18.30-20.30 - ore 9.30 - ore 11.30-13 - ore 13 - DOMENICA 2 Aprile - ore 9.30 - ore 11.30-13 - ore 13